



**Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca**  
**ITIS "Enea Mattei"**

via Tirano 53 - 23100 Sondrio

Tel: 0342 214513 Fax: 0342 517056 - 0342 200254

**Piano Annuale per l'Inclusione**  
a.s. 2018/2019

**Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>2</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>51</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	<b>2</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>2</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>57</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>2</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>51</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>4</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	

<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Esterni</b>	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro: iniziative commissione volontariato	<b>SI</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>
	Altro: alternanza scuola/lavoro	<b>SI</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				<b>X</b>	
Altro: inserimento lavorativo			<b>X</b>		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**SOGGETTI COINVOLTI:**

**Il Dirigente Scolastico:**

- istituisce la Commissione GLI;
- nomina un docente referente per l'Inclusione;
- coordina i Coordinatori di classe, affinché pongano attenzione all'inclusività (DSA, BES, H) e la Commissione GLI;
- predispone l'attività di informazione e formazione a supporto dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, al fine di diffondere le competenze per rilevare e gestire ogni categoria di alunni con BES.

**Il GLI**, composto da un nucleo base costituito da:

- Dirigente Scolastico,
- 1 docente Referente per l'Inclusione,
- 2 docenti dell'Istituto

ed integrato, di volta in volta, secondo le necessità e la volontà degli interessati:

- documenterà gli interventi didattico-educativi, formulando proposte per l'assegnazione del monte-ore dell'organico di sostegno,
- fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie di gestione delle classi,
- proporrà metodologie di lavoro e interventi in favore dell'inclusività,
- elaborerà la proposta di PAI al termine di ogni anno scolastico, nell'ottica di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti.

**Il Consiglio di classe** individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali:

- dall'osservazione di campanelli d'allarme, da screening, dalle prove d'ingresso d'inizio anno, da questionari di rilevamento del disagio;
- dall'istituzione scolastica di provenienza;
- da figure professionali che seguono lo studente e la famiglia;
- da consulenze di esperti che collaborano con la scuola.

**Il referente per l'Inclusione:**

- segue i Coordinatori di classe nella rilevazione e nell'iter diagnostico degli alunni con BES;
- concorda con tutti i docenti del consiglio di classe la redazione di un PDP per gli alunni con BES;
- coinvolge le famiglie, i servizi sanitari e/o altre strutture presenti sul territorio, gli operatori sociali che collaborano a vario titolo con l'Istituto, nel processo di apprendimento degli alunni con BES.

**Il Consiglio di classe e la Commissione GLI** gestiscono gli alunni con BES attraverso:

- la redazione di un PDP per ogni alunno con BES, se necessario, definendone i tempi;
- il tutoraggio degli allievi con BES (anche attraverso i compagni di classe).

**Il Consiglio di classe** provvede a coordinare gli incontri e la gestione dello svantaggio scolastico, nella classe dove sono presenti alunni con Bisogni educativi speciali non riconducibili a DSA/H, attraverso:

- l'osservazione, dopo il parere di un esperto e della famiglia a conferma della natura del bisogno educativo rilevato;
- la redazione (PDP) di un percorso di gestione dello svantaggio scolastico, insieme alla famiglia, attraverso il potenziamento dei punti di forza e l'analisi delle debolezze, le strategie di interventi didattici personalizzati, le modalità di verifica e valutazione.

**Il docente di sostegno:**

- favorisce l'inclusione di ciascuno studente con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/92;
- cura la redazione del PDF avvalendosi dell'apporto dei docenti curricolari, dell'equipe psicopedagogica, che assiste lo studente e la famiglia dello studente;
- predispone la redazione, con cadenza annuale, del PEI avvalendosi dell'apporto dei docenti curricolari, in coerenza con il PDF;
- agevola il passaggio agli ordini e gradi di scuola successivi, previa condivisione della famiglia.

**Obiettivi a breve, a medio e a lungo termine:**

- Definizione di linee programmatiche di intervento del GLI.
- Ottimizzazione del ruolo del docente di sostegno.
- Padronanza delle nuove tecnologie e potenziamento del loro uso nella prassi didattica quotidiana.
- Costituzione di una banca dati di buone prassi per lo scambio di esperienze didattiche e produzioni multimediali, per allievi con difficoltà e/o disturbi simili.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Migliorare la competenza di alcune figure di riferimento mediante la partecipazione a iniziative specifiche di aggiornamento (docenti referenti BES e DSA, Consigli di classe con allievi Bes).
- Verificare la possibilità di organizzare un corso di aggiornamento con le scuole della rete.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- Continuare il lavoro di sensibilizzazione dei docenti dell'istituto all'adozione di strategie di valutazione coerenti con il PEI o il PDP (Collegio docenti, Coordinatori di classe,

- consigli di classe, dirigente scolastico).
- b. Definire un protocollo operativo per utilizzare moduli e principali strategie in modo condiviso.
  - d. Migliorare la comunicazione interna fra consigli e coordinatori, fra GLI e coordinatori.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- a. Incrementare lo scambio di informazioni tra le diverse componenti scolastiche.
- b. Utilizzare il protocollo operativo per moduli e principali strategie in modo condiviso.
- c. Incrementare la disponibilità e l'utilizzo di sussidi didattici specifici (atteggiamento e prassi da tempo avviata con grande impegno dall'istituto: laboratori attrezzati, LIM, TABLET (progetto "Generazione web, 2014", COMPUTER in ogni classe).
- d. Attività laboratoriali (già avviato, specialmente nel triennio fa parte dei vari indirizzi di studio).
- e. Attività per piccoli gruppi (cooperative learning) (già avviata)
- f. Tutoring (avviata per gli alunni stranieri)
- g. Attività individualizzata (già avviata)

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- a. Informare con tempestività ed adeguatezza gli insegnanti di classe e di sostegno presenti nella scuola, renderli consapevoli dell'importanza dell'aggiornamento.
- b. Consultazione periodica del sito italiano per l'inclusione.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- a. Condividere con le famiglie il percorso di progettazione dei PDP e dei PEI.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

- a. Condividere le scansioni operative già avviate per gli studenti stranieri e ipotizzare un protocollo operativo.
- b. Valutare la possibilità dell'alternanza Scuola/lavoro in senso inclusivo.
- c. Continuare ed ampliare il "Progetto Teatro incontro".

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- a. Ricognizione delle competenze specifiche dei docenti interni e valorizzazione delle stesse.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- a. Azioni di contrasto alla dispersione e di inclusione degli alunni disabili, stranieri, DSA, BES.
- b. Attività laboratoriali (già avviato, specialmente nel triennio fa parte dei vari indirizzi di studio).
- c. Attività per piccoli gruppi (già avviata).
- d. Tutoring (avviata per gli alunni stranieri e in scambio con l'estero).
- e. Attività individualizzata (già avviata).
- f. Progetto "Aggancio" sportello ascolto per il disagio (ASL, Sondrio).

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- a. Continuare la collaborazione e lo scambio di informazioni con le scuole medie del territorio per l'accoglienza in ingresso (lavoro avviato da tempo).

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15.06.2018**